FONDAZIONE MASSIMO PELLIZZARI

Scuola dell'Infanzia Massimo Pellizzari

Programmazione annuale A.S. 2024/2025

TUTTI A SCUOLA PER...

FARE GIOCANDO

AGIRE COOPERANDO

SAPERE RICERCANDO.

PREMESSA

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista. Il percorso educativo vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. La scuola nel suo "ambiente educativo", vuole concorrere alla crescita degli stessi, favorendone il benessere integrale. Attraverso il percorso educativo, si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti.

Il progetto prenderà avvio con la presentazione del personaggio GUIDA, una piccola ape, che accompagnerà i bambini alla scoperta dei tre argomenti cardine:

- ***FARE GIOCANDO***: l'apprendimento dei bambini avviene attraverso l'azione. Il fare diventa il punto fondamentale dell'esperienza del bambino che impara attraverso l'azione la sua autonomia. Perché il fare diventi comprensione e conoscenza della realtà è necessario imparare a comunicarle, riorganizzarle e rappresentarle. Le insegnanti avranno il compito di organizzare tempi, spazi e attività che coinvolgono il bambino affinché il fare diventi il sapere del bambino e il gioco il suo strumento.

- ***AGIRE COOPERANDO:*** la maggior parte dei bambini, soprattutto prima dei tre anni e mezzo, fatica a lavorare in gruppo poiché si sentono maggiormente a loro agio nelle attività individuali. Educare i bambini alla cooperazione sia nel gioco che nelle attività permette loro di arricchirsi, imparare e crescere grazie alle risorse e alle potenzialità che ogni bambino porta nel gruppo. Per far si che ciò avvenga le educatrici progetteranno attività mirate, adattate a ogni fascia di età e che favoriscano la condivisione, il confronto e lo scambio.
- ***SAPERE RICERCANDO:*** ogni bambino con la sua curiosità si spinge in modo innato verso la soddisfazione dei propri interessi (aspettativa). Fruga, perlustra, sceglie, seleziona tutto ciò che gira intorno a se. Il sapere che ne deriva da questa ricerca è ciò che arricchirà nel tempo e nello spazio il futuro adulto. Le insegnanti e la scuola avranno il compito di attuare tutte quelle condizioni che renderanno la ricerca del sapere, un sapere ricercato.

FINALITÁ

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti bambini/e dai tre ai sei anni di età e si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le insegnanti, in modo differenziato in base all'età e agli interessi dei propri allievi, stileranno una unità di apprendimento che comprenderà le attività svolte da settembre a dicembre e a gennaio verrà integrata con i progetti che si attueranno fino a maggio.

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i **campi di esperienza** nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- Il sé e l'altro
- La sconoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei **traguardi** specifici dei campi d'esperienza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali.

SCELTE METODOLOGICHE

La forma privilegiata delle attività della Scuola dell'Infanzia rimane il **gioco**, che è l'essenza stessa di questa situazione: il gioco motorio, di regole, libero o guidato, di costruzione, creativo imitativo.

Il gioco è l'elemento stimolante di tutte le attività, affinché la Scuola dell'Infanzia sia veramente vissuta come esperienza arricchente e nel tempo dolcemente ripensata come un momento entusiasmante della propria vita. Per questi motivi, la Scuola dell'Infanzia, pur non essendo obbligatoria, rappresenta un momento importante nello sviluppo della personalità del bambino da ogni punto di vista: emotivo, cognitivo, motorio e sociale.

Sarà privilegiata una didattica molto dinamica e ricca di giochi ed esperienze dirette.

Il fare, il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze; la vita di relazione proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni; Le insegnanti documenteranno le attività e i laboratori mediante foto, video, raccolta di materiali, sculture tridimensionali, cartelloni…ecc.

La **verifica** delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazione).

La **valutazione** dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini.

Per ogni bambino verrà compilato un documento di valutazione riguardante il raggiungimento degli obiettivi dei apprendimento. La valutazione ha il fine di conoscere il bambino e stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia rendendo visibile l'apprendimento del singolo allievo e evidenziarne eventuali difficoltà. Tale valutazione analizza i traguardi raggiunti dai bambini con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.